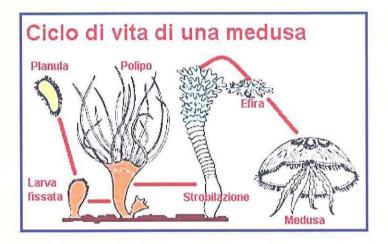
Luigi e Gabriella Bruno

Le Meduse



Notizie Ricerche Studi Copertina: Grafica di Baldo Ingrassia



Pubblicazione realizzata con il contributo dell'Assessorato dei Beni Culturali, Ambientali e della P.I. della Regione Sicilia



e il contributo del Comune di Trapani



edizioni CSA 2005

Luigi Bruno

e-mail: brunolui@cinet.it

Centro Studi e Ricerche del Centro Sportivo Italiano TRAPANI

Le Meduse

Luigi e Gabriella Bruno

Bruno, Luigi <1935>

Le meduse / Luigi e Gabriella Bruno. – Trapani : Centro studi e ricerche del centro sportivo italiano, 2005.

I. Bruno, Gabriella <1978>

1. Meduse

593.53 CDD-20

CIP - Biblioteca centrale della Regione siciliana "Alberto Bombace"

...perché c'è poco da "babbiare"
(scherzare),
a mare non si finisce mai
di imparare.

Mario Genco

MEDUSE

Tu, emersa dal profondo mare, leggiadra nei movimenti, attratta dalla soleggiante luce, timida ad affacciarti sul pelo d'acqua, come per incanto cogli l'attimo fuggente. Morbida, ti culli sulla capricciosa onda poggiando la candida testa sulla fragrante schiuma. Immersa in quel turbinio tra flutti e schiarite che il tempo segna continuamente. Nuoti, ora, nell'azzurro mare; non più profondità, solo immensi spazi. Sei libera di andare da una sponda all'altra, libera di cercare le trasparenti acque, libera di palpitare, libera di sentirti farfalla del mare.

Baldo Ingrassia



PREMESSA

Il Centro Studi, nel continuare nella sua tradizionale attività di ricerca, indagine e divulgazione di notizie su animali che vivono nel mare, si è interessato, questa volta, a particolari animali la cui vita, a volte, entra nell'immaginario collettivo popolare come leggenda o come favola.

Si tratta delle Meduse, delle quali se ne parla, soltanto, in occasione del loro arrivo lungo le coste di balneazione e per la loro capacità urticante di provocare fastidio ai bagnanti.

Sono state dette molte cose sulle meduse, alcune vere altre

fantasiose.

Con questa pubblicazione abbiamo cercato di offrire una visione più veritiera su di loro.

Rag. Ettore Daidone

L'arrivo delle meduse lungo le nostre coste durante la stagione estiva, unico periodo in cui ce ne accorgiamo, provoca un fermento nelle spiagge e nei bagnanti per la pericolosità di alcune di esse.

Questi arrivi, poco desiderati, danno la possibilità di fare congetture sulla loro vita e sulle motivazioni della loro presenza in grandi masse.

Da studi effettuati è emerso che le meduse si ripresentano in media dopo circa 12 anni dalla loro apparizione lungo alcuni litorali.

C'è chi dice che la loro presenza è determinata dalle particolari condizioni delle temperature (troppo caldo) altri dicono che la loro presenza viene favorita dalla "pulizia" delle acque, altri ancora dall'aumento delle nascite.

In questa pubblicazione non intendiamo svelare alcun mistero; riportiamo, in maniera semplice, soltanto alcune notizie scientifiche ed altre notizie che riguardano la loro e la nostra vita, per una divulgazione della materia, per sfatare tante dicerie e cercare di determinare un "buon" rapporto con esse.

"Incontrare alcune specie di meduse sott'acqua è uno spettacolo davvero affascinante che offre immagini incomparabili. Il lento movimento e il loro "palpitare" permettono un'attenta osservazione e lasciano al subacqueo un velo di mistero e curiosità".

Alcune meduse sono troppo piccole per essere visibili a occhio nudo, altre sono grandi come un lenzuolo.

Sotto certi aspetti possono essere considerate fra gli animali di struttura più semplice, non avendo né un sistema nervoso centrale né molti degli altri organi che sono comuni alle forme animali più sviluppate.

Luigi Bruno

PERCHÉ?

L'interesse dell'uomo nei confronti delle meduse inizia nel momento in cui si trovano lungo le spiagge nel periodo della balneazione ed anche in altri periodi dell'anno, perché:

- lasciano un velo di mistero e di curiosità:
- la loro raccolta può offrire una probabile utilizzazione per motivi alimentari;
- arrivano ciclicamente, motivo che non sembra sia legato all'inquinamento;
- sono un biorilevatore in quanto le meduse in presenza di agenti patogeni si illuminano (Todd Rider, MIT);
- offrono un indimenticabile spettacolo mentre "viaggiano" nel mare.

Quindi lo scopo di questo lavoro di ricerca è insito nel desiderio di divulgare il maggior numero di notizie e di rendere le Meduse più "avvicinabili" dal punto di vista scientifico e dal punto di vista della vita reale.

WHY?

The people's interest in jellyfishes starts from the moment these animals are found along the beaches during the bathing season and during other periods of the year as well; this interest arises because:

- they leave a veil of mystery and curiosity;

- since they got picked up, they can be used as food;

-they arrive cyclically, but this isn't happening because of pollution;

- they are bio-revelators, in fact jellyfishes light up when there are pathogenous agents in the water (Todd Rider, MIT);

- they afford an unforgettable show when floating on water.

So, the purpose of this research work is implicit in the wish of popularizing the largest number of information and making the jellyfishes more "approachable" from the scientific and even from the real life point of view.

Gabriella Bruno